Lunedl 81 Agosto 1908

Auno ZZVII - N. 212

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione - INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi,

# E HI DEL DISASTRO

#### Una possibile versione della causa del disastro.

(Togliamo dal Corriere della sera).

I due treni scoutratisi er no facoltativi e quasi tutti i giorni facevano il servizio, di modo che non si può attribuire al provimento strandinavio per la m bilitazione l'errore fatale. Il treno 2465 parti da Udino coa i due battaglioni, con 'qualch' miauto di ritardo a causa dell' indugio del macchinista Marcello Biagioni, di Pistola, a prendere il suo posto sulla locomotiva. Par evitare possibili consegnenze disciplinari del ritardo del quale era responsabile, egli avrebbe accelerato l'andatura del convoglio, cercaudo di abbreviare la fermata.

Nel modulo delle fermate consegnatogli ad Udine vi era s guata la fermata di un minuto a Pasian Schiavonesco, per increciarei il treno da materials n. 2468, conditto dal macchinista Rastrelli, treno che, con primitivo ordine, doveva increciare a Codroipo. Questo treno era anch' esso in ritardo di circa dieci minuti. Giunto a Pasian Schravonesco, il treno militare s'increció con un trene merci straordinario fermo in stazione, treno che non era il 2468, il quale in quel momento solo lasciava la stazione di

Codroipo. Il macchinista Biagioni e il capo-treno Bisoffi debbono essere caduti in un terribile inganno. Giunti in ritardo, essi certamente videro nel treno fermo i treno che doveva incrociare, secondo il modulo delle fermate, e che, staudo all'orario, doveva essere già arrivato. Sicurri della linea, ormai creduta sgombra, ripartirono sensa attendere gli ordini dal capo - stazione. Così almeno dice il capo - stazione stesso, Valente.

Lasciata la stazione ed entrati nel rettilineo, il macchinista avrebbe aumentata la velocità, data la sicurezza della linea, che permetto in quel punto le maggiori velocità; e lanciò così il convoglio alla perdizione. Intanto il Franc 2468, avanžando su quella che doveva essere la strada della morto giunto al casello n. 108, scorse nella notte loutago un altro conv glio avanzarsi. Il macchinista scambiò dapprima le luci della macchina per lanterne di qualche cantoniere, ma le luri si avvicinavano, e ben presto distinse i tre fanali a tr anvolo della locomotiva: e vide il triangolo ingrandire sempre più. Allora fermò il treno, sicuro che l'altro convoglio avrebbe fatto altrettanto.

La distanza era cosi grande, che non vi era alcun pericolo; ma l'altro treno proseguiva. Il machinista comincio allora a dare i segnali di allarme con fischi disperati, m' inutilmente. Il macchinista e il fuochista saltarono sulla strada e corsero incontro al treno gridando: « Ferma! ferma!». Soltanto quando la distanza fra i due treni era ridotta a un centinajo di metri, il machinista del 2645, accertosi del pericolo die le il contr vapore e fischio per sagnalare at frenatori di strincere i freni; ma invano. Tuttavia, senza questo, la strage sarebbe stata completa.

La locomotiva si precipitò pattinando sulle rottrie contre il treno immobile. Avvenne l'urto tremendo, urto, che per quanto terribile, sembro a tutti minore del contraccolpo Per molti secondi i vagoni continuarono ad accavallarsi con sero cio assordante, penetrando uno nell altro, sfesciandosi, rovesciandosi, formando quella mostruosa montagna di macerie, che anche ora ingombra la lines.

Le resposabilità sarebbero dunque divise cosi: primo respensabile il macchinista Biagioni, che ha pagato con la sua vita l'errore fatale; poi il capotreno Bisoffi, salvatosi miracolosamente essendo il vagone di servizio rimasto intatto, benchè fosse nel centro al convoglio, proprio prima dei vagoni di classe frantumati, dove tranti ufficiali restarono feriti a il capitano Bedini morto con la testa schiacciata. Il capotreno consenti abusivamente al a partenza del treno, credendo l'increcio già avvenuto. Terzo responsabile sarebbe il capo stazione Valente di Pasian Schiavonesco, che non avrebbe sorvegliato un movimento di treni cosi importante e che a detta del Bisoffi avrebbe permesso la partenza.

### I feriti nell'Ospitale Civile.

Una visita. leri sera ci recam no 'all'Ospitale Civile, per una visità ai feriti quivi ricoverati. Ci accolsero sorridendo; erano già preparati alla nostra visita il primo cui potemmo parlare, fu il maestro della banda Rapisardi, la cui signora con i figliuoli giunso chiamata telegraficamente. Migliora ed era discretamente sereno. Ci raccontò la parte tristissima

toccatagli nei disastro: egli dovette stare pereccije ore abbandonato a se stesso in un fosso, senza soccorso alcomo, piangendo dirottamente nel pensare ai poveri soldati che gemevano e morivano poco discosto, ed al suo dis-graziatissimo corpo musicale così orribilmente conciato. Passammo poi nella sala comune numero 100, dove sono raccolti alcuni altri. Ci intrattenemmo, qui, con il caporale della banda signor Spina; la cui moglie è pure giunta a Udina a lo vegita e lo conforta. In questa sala, era ieri giorno aggravatissimo Gaspar Mombello: il più anziano, il più bravo, il più buono della compagnia; (disse il suo capitano). Riportò frattura del braccio contusione del torace e gli fu poi amputato un piede. Ieri parlava appens, gemeva soltanto, e davvero faceva pietà. Ci telefonano stamani che passò parte della notte tranquilla e che sta meglio. Dai compagni si fece dare i giornali e prese il Gazzettino che porta l'incisione del disastro.

- Se non potrò loggere, disse, vedrò la vignetta.

E difatti, egli non è ancora in grado

di leggere. Vedemmo il Casadei il quale riportò pure ferite gravi; Giacinto Conti, bel tipo forte, bruno, della provincia di Napoli, quello cui il re s'intrattenne famigliarm nte. Anche a noi Conti raccoato la terribile scena: lo sportello rinchiudendosi con violenza sopra di lui gli tagliò a mezzo le vesti, strappandogliele da un late, per cui rimase mozzo svastito; riporto lussazione ad una spalla, non grave, per ciò egli è relativamente di buon umore. Tutti sono abbastanza sereni e filosoft, pure certuni specialmenta ne uscirono malconci; quattro o cinque, in quella sala, hanno una gamba rotta e sono costretti a star nell'apparecchio, duri, immobili. In una stanza a parte c'era ieri il soldato Ferrari di Foril aggravatissimo; gli avevano amputata una gamba : non parlavi, non riconoscava nessuno; iari sera migliorò d'un tratto. Quando entrò il capitano della sua compagnia egli subito lo riconobbe, gli getto le braccia al collo, lo bació piangendo, commosto e felice forse, di saperio scampato a tanta strage.

Il capitano pure era commosso e lasciava fare. - Lei è un babbo per tutti nessuno e più buono di Lei nel reggimento; è un padre per me... io non ho papa, non ho che la mia povera mamma tanto feriti.

iontana i

- Tua madre verra, le ho telegrafato; vedrai che verrà ; viaggerà a spese dei buoni signori di Udine. Allora si commosse maggiormente es

nuove lacrime di riconoscenza gli brillarono negli occhi

Il capitano promise poi d'accompagnarlo egli stesso, a guarigione perfetta, tra le braccia di sua madre. In generale, tutti i feriti migliorano; ebbero ieri la visita del tenente colonello di stanza s Padova. E'ogni giorno, due tre volte al giorno, sono visitati dal tegenre coloquello o da altri ufficiali.

Chi ampuid la gamba al povero Ferrari, fu il chirurgo primario prof Rieppi. Si voleva tentare di evitar questa amputazione: ma poichè incominciava la cancrena, non fu possibile ritardarla di più.

Il Ferrari stesso era stato trasportato in altra stacza, perchè con i suoi gemiti impressionava sinistramente i compagni.

#### La morte del Valini.

Il Conti ci raccontò ch' egli era nello stesso vagono del Valini. Erano in sei, in tutto: due sdrainti sotto la banchina per riposare. Quando egli era stato scaraventato dall'urto sulla ghiaia della

scarpata, udi il Valini gridare: -- Conti, aiutami... Moro... Conti aiutami f.

Si alzò, mosse tastoni in quel buio per tentar di soccorrerlo... Inchinossi là dove gli pareva dovesse giacere l'amico. Lo chiamo. Nessuna risposta. Allungò la mani .. e le ritrasse : aveva ricevuto l'impressione di toccare un corpo floscio, como umido di sangue tepente il Valini era morto sfracellato.

#### La gratitudine del Reggimento per gli abitanti di Beano.

Sappiamo che il colonnello del 14,0 Reggimento cav. Bonas ha incaricato il signor Mizzau, che rappresentava quel paesello - divenuto improvvisamente storico - di comunicare ai suoi compaesani con i sentiti ringraziamenti suoi per le tante disinteressata premure e cure che prodigarono ai poveri feriti nella catastrofe. Ciò che ieri venne pubbiicamente fatto in quel paese.

#### Funerali solenni a Beano.

Mercoledi p. v. alle ore 10 112 Beano tributerà solenni Onoranze Funebri alle innocenti vittime dell' immane disastro.

#### Telegrammi, di condoglianza e di Riugraziamento.

Al comando militare sono pervenuti, in occasione del funerali delle disgraziate vittime del disastro ferroviario, i seguenti telegrammi:

da S. E. il Ministro della Guerra

« Ringrazi vivamente Municipio nome Ministero per pietose solenni onoranze alle compiante vittime del disastro.

ftr. Ministro Ottolenghi da S. E. il Comandante del V. Corpo d'Armata.

Dolente non poter prendere parte parsonalmente funerali pregola rappresentare e rinnovare ancora una volta al comandante reggimento le nostre più sentite condoglianze e caldi rin graziamenti rappresentanza municipale.

fir. Generale Gobbo

dal Comando della Divisione M. di

Ringraziando partecipazione contenuta odierno telegramma sarò grato V. S. se mi rappresentera funerali cui assisterò in ispirito profondamente addelorato grave disastro.

Pregola esternare tali miei sensi comandante 14.0 fanteria e ringraziare a nome di questo comando onoravole Municipio per onoranze che tributa disgraziate vittime.

#### fir Generale Radicati

E il colonnello comandante del presidio, nel comunicare questi telegrammi all'autorità municipale, soggiungeva:

a Interprete poi dei sentimenti di ctutte le truppe del presidio, sento il « dovere di aggiungere, de parte mia. « l'impressione della più afta gratitu-« dine per le onoranze tributate, le quali « riuscirono una straordinaria splendida « e commovente manifestazione dei senc timenti di fratellanza che legano quea ste nobili popolazioni all'esercito.

Il colonello Comandante del presidio L. Maranesi

### I soccorritori.

Ripariamo a dimenticante pare chie, involontarie certamente.

Fra i medici che apprestarono le loro cure ai poveri feriti all'ospitale di Udine, dobbiamo ricordare il giovane dott. Ugo Essettig della nostra città.

Fu il prime ad accorrere, verso le 6 ant., all'Ospitule Militare, quando ancora non erano arrivati i medici militari, e durante tutto il giorno e anche in parte del seguente con coscienza e zelo prodigò le sue cure ai poveri

Altra persona che si prestò assai fu il sig. Enrico Manganotti concittadino, ora farmacista a Pasiano, il quale fino dalle prime ore fu sul sito del disastro e procurò in tutti i modi di mitigare le sofferenze di quei disgraziati.

Fra quelli che con maggior entusiasmo applaudiva to i Sovrani nella loro visita sul campo del disastro, v'era un prete dei passi vicini, di cui non possiamo dire il nome, certamente commosso per l'atto gentile dei Reali, non badando a strappazzi e a stanchezza.

#### Un superstite del disastro colto da maiore

Il soldato Emiliano Fascetti da Padova, superstite dell'immane disastro di Pasiano, ieri verso le ore 3:112 del pomeriggio, mentre si trovava nello Stallo del sig. Ballico in principio di via Savorgnana, ove furono collocati sleumi cavalli del 14 o fanteria, fu colto improvvisamente da assalti: epilettici.

Tosto, dal vigile Trevisan, il povere, Fascetti - che è attenliende del capitano Milani - fu e mdotto al vicino Ospitale Civile da dove, dopo una visita fattagli dal dott. Zanon, fu da un altro vigile accompagnato all' Ospitale Militare. Quivi fu muovamente visitate dal medico di guardia, sottotenente dott, Calligaris, a poi collocato in una sala medica.

#### Altro superstite in periccolo di annegar Nicola de Filippo da Campobasso, soldato nello stesso reggimento 14.0.

deve la vita alla sua prontezza di spirito. Egli, nel momento del fatale scontro. si troyava nel primo carrozzone, del quale ben pechi rimasero incolumi. Il De Filippo si salvò, gattandosi a terra datun finestrino. Ma pare che il fatto lo abbia molto impressionato, ieri, sul mezzogiorno, recatosi prima a trovare i suoi compagni feriti giacenti all' Ospitale militare, fece dopo una passeggiata nei pressi della porta Venezia. Costeggiava egli la sponda del Ledra, quando, preso da deliquio, cadde in

Le guardie daziarie che poco lungisi trovavano, subito portarono a riva il povero soldato, e io trasportarono nel vicino stabilimento bagni, love il direttore dott. Calligaris Francesco gli prodigò le prime cure.

spitale militare.

#### Materiale recchie e seadente.

Com: fu rile ato, del trano passeggeri, ossia militare, alcuni vag ni sono rimasti malconci si, ma in complesso intatti : altri letteralmente in frantumi. Il vagone lungo, probabilmente il bagagliaio, che d veva essere nuovo, ad e sempia, ebbe bensi un fianco (quello che è di fronte al fianco del vagone seguente) piegato, ricurvo anzi, ma non ebbe a subire altre avarie

Ciò significa che il materiale nuovo potè resistere o che lo sfacelo di certi vagoni dipende dalla loro vecchiaia, onoranda quanto si vuole, ma poco opportuna per le esigenze di servizio.

Se la soci tà delle ferrovie avesse usato n il treno fatale vagoni sani e forti, le disgrazie forse sarebbero minori.

#### Come ri difuse la notizia. I primi accorsi.

Ci scrivone:

Toccò al sig. Luigi Mizzau di Beano, essere il primo funereo masaggero.

Tornava egli da Udine in vettura, quando, giunte appena al cavalcavia di Beano, apprese l'orrenda notizia da un seldato, che, allibito dallo spavento, in quell'istante giungeva dal luogo del disastro, per chiedere aiuto

Volo il Mizzau allora a Beano a chiamare soccorso, svegliando in un attimo l'intero paesello dormente. Poi subito tornò sul sinistro luogo, ed affidata la vettura a certo G. Mamardis gli ordinò che col soldato corresse a Codroipo ad informare della catastrofe i R R. Carabinieri, a prendere l'egregio D.r Faleschini, che tosto accorse a prestar la benefica opera sua con quello zelo ch'è ormai da rutti lodato.

Frattanto, coi primi cordiali, giunse sul tragico luogo l'Assessore del Paese sig. Francesco Mizzau, e tutti gli abitanti fecero altrettanto, gareggiando nel portare quei pochi soccorsi di cui potevano disporre.

E fra tutti, merita lode speciale il Curato D. M. Turco, l'Angelo Consolatore, come lo chiamavano quel poveri moribondi; il quale ponendo ogni cura nell'incuorare quegli infelici, esercitava come un vero Apostolo il pio suo Ministero, richiesto ed insistentemente

### Gemmoyenti episedi

#### raccontati dal curato Massimiliano Turco.

domandate con favore dai morenti.

Abbiamo potuto parlare con don Massimiliano Turco, il cappellano di Beano, del quale tante volte fu ripetuto in questi giorni il nome per l'abnegazione con la quale egli si prestò a confortare feriti ed i morenti nella tragica notte.

Come seppe la notizia. - Può raccontarci qualche cosa, lei, reverendo, che fu tra i primi sul luogo? - Ecco: a me, dopo l'orrore per la vista di così immane, sanguinosa tragedia; fece impressione la religiosità dei nostri soldati, il loro sentimento cattolico. Ne potrebbe, del resto, essere diversamente. Sono nati nella fede cattolica, la succhiano col latte dalle loro madri, la respirano con l'aria nelle loro case: non si può dunque strapparla dai loro cuori: soffocarla forsa, spegnerla mai...

- Quando si recò sul campo insan-

guinato ?.. - Fui avvertito alle 2245, dalla guardia campestre Valentino della Savia. Naturalmente, non ci misi tempo in in mezzo; e, accompagnati da Pietro Biasutti, Ermenegildo Biasutti, Angelo Biasutti, Giovanni Mattiussi e Giovanni Battista, ci avviammo con passo accellerato Beano dista circa un chilometro dal punto dove lo scontro avvenne. Vi

giungemme alle 23.15...

Saranno venuti anche altri, dietro. - Può credere. La notizia fu conosciuta subito, e subito incominciò un vero pellegrinaggio: tutto Beano, si può dire, accorse. I primi però a giungere, dopo di noi, che io abbia veduto foron i assessore comunale Francesco Mizzau e il di lui figlio Luigi, che portarono con se cordiali e soccorsi per i poveri feriti.

#### Seena straziante. - Avevamo portato con noi - ri-

prese dopo alquanto il sacerdote - Avevamo portato due fanali da stalla... Già da lungi si udiva con confuso frastuono di grida, di gemiti, di comandi, d'implerazioni. E le tenebre qua e là si vedevano per un istante rotte da punti luminosi pei cerini che si accendevano dai superstiti incolumi in cerca dei loro compagni feriti: e intorno a quei punti apparivano, per disparir tosto figure umane... Il frastuono cresce d'intensità, manismano che eisavviciniamo... Al fioco chiaror dei fanali, vediamo corpi umani distesi a terra, altri seduti e gementi, altri fuggire spaventati... e larghe chiazze di sangue... e membra penzolanti... e visceri usciti dai corpi... e chi gesticola come impazzito Poscia anch' egli fu condotto all'o e chi inveca Dio e i santi o chiama la madre lontana....

Era commosso, il buon sacerdote, nel rimaovare questi ricordi : e noi lo ascoltavamo commossi, in silenzio.

#### Come in secelle.

- Non so come, oh non so encore spiegarmi come io pure non sia fuggito per l'orrore !... Fu certo la grazia divina che m' infuse coraggio !... Fu Dio stesso che mi sostenne, volendo che io potessi confortare quegli infelici l... Appena mi veggono, un tenente mi si fa incontro esclamando:

- Oh venga, vengal... Ella è il nostro angelo consolatore !...

#### La: morte del capotamburino Naselil.

- Dallo stesso signor tenente, uno dei rimasti salvi per essersi buttati nel carro del bestiame, fui condotto accanto al povero Naselli Pietro, capotamburino... Tronche le gambe, egli giaceva lamentoso a terra, dibattendosi fra gli spasimi della morte. Mi curvo su di lui.

Come si sente? « — Male.... muoio.... — e rinchiuse gli occhi gemendo. Vedendolo in quello stato, gli chiedo se desiderava riconci-

liarsi con Dio.

< — Oh.... quanto.... volentieri !.... egli risponde a stento, con un filo di voce. — Volentieri.... ms... non posso... parlare....

 Coraggio I... Dio lo vede... Faccia un atto di pentimento, di contrizione mentale... Dio miseri ordioso le perdonera..... » E gli amministro la estrema unzione. Egli con accento che commuove, che strazia, mi chiede di fargli baciare il crocefisso.... Non l'aveva portato.... Nella confusione, me n'era dimenticato. Mi strappo dal petto l'imagine della Madonna di Lourdes e gliela porgo.... Oh con quale fede, con quale trasporto egli la bacia e ribacia l... Poco appresso era spirato!...

### Le invocazioni degli altri feriti-

- Altri, ch' erano intorno a noi prosegue il sacerdote, assiugandosi una lecrima. — Altri che erano intorno a noi, sani o feriti, implorano?

 Mi faccia baciare la Madonna !... Mi faccia baciare la Madonna L. La porgo ad uno ; egli, ad altrine ad altri; con devozione somma la baciano. Da ogni parte gemiti e un invocare Gesu e Maria; da ogni parte un chiamarmi e pregarmi di somministrar loro la Comunione. Impossibile per il mo

mento compiere questo pietoso atto; e può credere se me ne cruciassi .... Poveri giovani i poveri giovani i

#### Le parele del celonnelle.

Don Massimiliano taceva, come vinto dal tragico ricordo.

Rispettammo il suo silenzio. Poi gli chiedemmo : — Ha parlato anche con ufficiali ?

 Quei poveri soldati devono amare ioro superiori ed esserne r'amati sinceramente. Essi mi volevano condurre dagli ufficiali. - Ma venga dai signor colonnello .... Ma venga dal signor capitano!... - Per primo, fui condo to dal signor colonnello cav. Bona. Era in uno stato compassionevole: ferito anch'egli, di se non preoccupavasi punto: ma badava a comandare, a supplicare per gli altri gementi.

— Ringrazio Dio — mi disse — che non ho gravi ferite... Ma soffro, soffro molto per i miei p veri figli !...

- Mi condussero anche da un capitano, ferito: ma non appena gli fui accanto, esclamò:

Veda, oh veda di questi poveri feritil Non pensi a me. lo sono cristiano, amo la religione i magveda di lore, veda i... - E in così dire, mi afferrò la mano, e la bació a lungo, con forza, con affetto...

- Quanto tempo si è fermato sul campo ?... - Fino alle dieci .. fino a dopo che

riparti per Udine il secondo treno di soccorso, coi feriti... - Si ricorda qualche altro episodio ?

- Eh, si potrebbero harrarne cento n cento... Poveri giovani !... Li abbia Dio nella sua gloria, pel martirio della loro morte, per la fede sincera con la quale morirono invocando il nome santo di Lui hall in unui stronge li

- Il ringraziamento di S. M. il Re per gil onori real alle vittime. li prefetto ricevette e pubblico stasera il telegramma seguente del mini-

stro Ottolenghi. Informato delle eccezionali e commoventi oporanze rese alle vittime dello scentro, compio il graditor dovere nome del Re di pregare vossignoria di rendere vive grazie con la riconoscenza più profonda alle popolazioni e sodalizi tutti pel pietoso tributo di oneranze di compianto reso con tanto affettuosa

cordialità alle vittime ». CARTOLINE varie, franche 50 cen-UU tesimi | Del Vitte, Via Ticinese 5, Milano.

Al comandante del 14.0 fanteria pervenne il seguente telegramma:

« Ai sentimenti di profondo cordoglio, di pietà e di commiserazione inspirati a Sua Maestà dalla grave sventura che colpi gli ufficiali e i militari di truppa 14.0 fanteria, vittime e feriti nello scontro ferroviario della notte del 27 agosto, la Maestà Sua associa la sua viva soddisfazione per il contegno coraggioso e per il sentimento elevato da tutti dimestrato in tale infausta circostanza, a cominciare da lei, coionnello Bona, che ad onta delle ferite toccate, diede nobile esempio nell'assistere i colpiti.

«Sua Maestà vuole che questi suoi sentimenti siano resi noti a tutti ed alle famiglie delle compiante vittime, rivolgendo ad esse le più vive condoglianze.

A Lei, colonnello Bona, a prova della sua soddisfazione Sua Maestà conferisce di motu proprio la Crece dell'ufficiale di San Maurizio,

Firmato: Ottolenghi.

#### Appunti retrospettivi sul disestro ferroviario di Codrolpo -- Il Cerrispendente si scusa.

Il nostro corrispondente da Codroipo ci scrive:

30 agesto. — (B) — Per motivi professionali fui costretto a rinunciare a mandare alla Patria i particolari intorno allo scontro dei due treni avvenuto la notte del 27. Mi troval però tra i primi sul luogo del disastro, dal quale dovetti, dopo due ore, allontanarmi, per recarmi dove altri doveri mi chiamavano. Lessi le relazioni dei corrispondenti speciali ed in esse trovai parecchie inesattezze e lacune, le quali io oggi mi propongo di correggere e colmane.

#### L'opera del D.r Faleschini.

Molte lodi furono fatte ai medici di Udine, di Pordenone ecc. (lodi che si meritarono) ma appena si ricordò il nome dell'egregio nostro medic condotto dott. Giovanni Faleschini. E dove egli fu ricordato, in un giornale lo battezzarono per Tedeschini in un'altro per Todeschini!

Alla mezzanotte, non appena avvertito, il dott. Faleschini recatosi alla Stazione ferroviaria a levare la cassetta di soccorso, partiva assieme ad un ingegnere e ad un sorvegliante ferroviario, in vettura verso la località del disastro, Egli fu il primo medico che intraprese il salvataggio delle vittime.

Ce n'era un altro, il tenente medico ma il poveretto, era impazzito!. Anzichè curare aveva bisogno di esser curato. Per cui da solo il D.r Faleschini con nobile slancio intraprese l'opera sua, lo lo seguii in quel campo di dolore, rischiarato dalla fioca, incerta luce delle torcie a vento fumanti e puzzolenti; lo vidi chinarsi di fecito in ferito, medicare con cura il paziente, strappargli le vesti, fasciarlo, ricomporre le ossa delle gambe e delle braccia spezzate.

Poi il D.r Faleschini lo vidi salire sulla macchina del trene speciale per tentare, se era il c-to, di prolungare di una mezzora la vita ad un di quei due infelici (machinista e fuochista) che rimasero impigliati fra il carro che fu la loro tomba.

Venne l'alba, il D.r Faleschini aveva fatto coprire i cadaveri, aveva curato tutti i feriti fino allora rinvenuti, fatti adagiare su improvvisati giacigli, coperti con le tende di campo. Dopo di

che, capitarone gli altri. Ho cre iuto doveroso segnalare l'opera efficace, premurosa, zelante del D.r Faleschini che gli procurò le congratulazioni del "ig. Colonnello, di vari ufficiali, di molti cittadini, fra i quali un gruppo di operai i quali dopo av re an h'essi prestato seccorso ai soldati, e testimoni di quanto fece il D.r Faleschini, ri recarono questa sera da lui, a neme di molti altri compagni per esternargli i sensi della loro gratitudine.

il Municipio di Codrolpo ed I cittadini

Il Municipio di Codroipo fu pronto al soccorso. La autorità si portò sopra luogo senza indugio.

Somministrò vino ed altro ai feriti. Il sig. Daniele Moro fece altrettanto. Molti altri cittadini, si mostrarono premurosi e spieg rono tutta la loro energia e buona volontà nel prestare il fraterno ajuto.

Per iniziativa del Municipio di Codroipo si è costituito un Comitato per raccogliere denaro allo scopo di soccorrere le famiglie dei morti e dei fe-

#### Il capostazione di Codrolpo.

L' Adriatico ha stamps to che il capostazione avrebbe dovuto prendere lungamento del male. l'iniziativa di un pronto salvataggio, mentre egli venne a conoscenza del disastro, alle ore 010 soltanto, quando cioè già si trovava sopraluogo il caposezione principale di Udine.

Il Crociato accusa nientemeno il capostazione di essere fuggito, mentre egli rimase assiduo al suo posto per ben 48 ere. Egli non ebbe l'onore di essere interpellato dall' autorità giudiziaria. Sono i vili che fuggono.

### L'Ufficio telegrafice governativo.

Il Giornale di Udine scrive che il tenente Alfaro saltò in bicicletta e corse | per obbligare le Società ferroviarie a | gurale.

fino a Codroipo. Qui giunto fece suonare a stormo le campane poi telegrafò al generale Brusati, al Ministro della Guerra ecc. ecc. ma questi telegrammi non furono spediti che al domani.

Ciò è inesatto. Il tenente Alfaro si recò a svegliaro l'impiegato telegrafice, (ore 1 ant.), il quale si mise prontamente a sua disposizione. L'Ufficio di Udine, governe, si ha aperta la comunicazione con Codroipo alle ore 2, e da quel momento incominció la trasmissione dei telegrammi la quale continud ininterrottamente fino alla ore 23. Vale a dire 21 ore di continuo lavoro sostenuto da due soli impiegeti, senza un minuto di tregna. Quando abbandenarono il tasto dell'unica macchi a Morse che in questa circostanza fece miracoli, quei dua infelici travet, sembravano due reduci dalla catastrofe

#### Lo acontro ideale!

Quello di Limito non fu uno scontro nel vero senso della parola - Colà un treno, ha investito un altro che era fermo alla stazione ferroviaria. Nemmeno quello di Castel Giubileo fu uno scontro, dove un tre o è stato raggiunto per di dietro da un secondo treno che percerreva lo stesso binario, con mag- ant. gior velocità.

Lo scontro vero è quello che ha provocato il disastro di Codeoiro. Fu qui che due treni, provenienti da due punti opposti, si incontrarono, macchina a macchina sopra una linea diritta di molti chilometri, sulla quale una persona di buona vista, da Codroipo vede partire il treno da Pasianschiavonesco. Ed è sopra una linea simile che si fa fare la corsa della morte a due battaglioni di soldati !... E' il colmo degli scontri. E' lo scontro ideale che tanto niace agli eccentrici americani, i quali fra i tanti generi di sport banno pur quello di lanciare sopra un binario due treni l' uno contro l'altro per provare l'emozionante impressione di vederli accavallarsi uno sopra l'altro! Non sarebbe il caso di mandarli a far scuola in America alcuni dei preposti al movimento dei treni dell' Adriatica?

#### 5 milioni di danni.

Mi sembra esagerata la somma, ma mi fu detta da persona competente e quindi la ripeto: il danno presumibile che risentirà l'amministrazione sarà di circa 5 milioni.

Un altro funzionario della ferrovia avrebbe detto; - Non saranno mai assorbiti tutti i 63 milioni che teniamo in riserva per gli infortuni!...

Lo credo anch' io; ma zuguro anche che non le siane mai più!

#### Per i feriti nel disastro ferroviario. « Croce Ressa ».

Il Presidente della Croce Rossa Italiana di qui Senatore conte di Prampero unitamente al Segretario della Sezione signor Raffaelle Shuelz all'illustrissimo signor Sindaco di Udine cha è anche Vice Presidente della Sezione medesima, ed alla moglio sono stati ieri a visitare tutti i for ti nell' Ospital : militare e nell' Ospitale civile, per provvedera si sussidii delihoreri anche dal generale co. Taverna Presidente d. lla Croce Rossa Italiana.

I feriti dimostrarono al Sanatore co di Prampero ed al sig. Sindaco la più viva riconoscenza per la visita avuta, grati per le attenzioni speciali che ricevono negli Ospedali e da tutta la cittadinanza.

E' stato accolto con sentita gratitudine l'offerta di concorrere a far venire a Udine i parenti dei feriti più gravi. Si crede che la cittadinanza provvederà anche ad altra forma di sussidii.

Fu spedito telegramma al Ministro Balenzano perché accordi speciali riduzioni ferroviarie alle famiglie dei feriti e col mezzo anche del generale co. Taverna suddetto credesi si otterranno.

Ciò che preme d'affermare si è che il Sotto Comitato di Sezione di Udine dal momento che ebbe notizia dei disastro (ore 3 ant. di venerdi) si è occupato con tutta sollecitudine per i soccorsi di urgenza disponendo del personale relativo qui in città e sul luogo del disastro.

Ciò dobbiamo dire perchè i Soci della Croce Rossa in Friuli sappiano che parte dei loro contributi vengono ora impiegati nei sussidii urgenti ai nostri poveri soldati.

#### Altri feriti.

leri furono dovuti accompagnare all'ospedale i soldati Rizzi Sebaatiano per leggera contusione al torace e Guardamagno Edoardo per ferita lacero contusa alla testa.

I due soldati non furono subito accompagnati all'ospedale perchè le ferite erano piuttosto leggere ma si dovette condurli ieri per causa del pro-

Il tenente Restivo si trova pure leggermente infermo a casa sua. I feriti dell' Ospitale Militare vanno tutti migliorando. Susibilmente migliora anche il sergente tamburino che fino a ieri versava in tristi condizioni.

Una interrogazione alla Camera. l. onorevole Aguglia ha presentato alla Camer, una interrogazione all'o nerevole Presidenta del Consiglio ed all'onorevole Ministro dei lavori pubblici, per sapere se il Governo intenddi adottare ser e ed energiche misure | Gita allo stretto per la cerimonia inau-

provvadere al normale funzionamento del materiale ed alla sufficienza del personale, per evitare deleresi avvenimenti quali il fatto avvonuto sulla lines Napoli. Roma, per il quale si è costatato come i segnali di allarme con fuozionano, ed il deplorevolo disas'ro di Udine, il quale prova a che cosa possano condurre le grette economie.

#### DA GORIZIA.

Unione Cinnastica. — La festa « invecnale a datasi ieri sera nel giardino riusci ottimamente. Coll' duto del latte di calce e di bambagia, alberi, capanne, lampadari, ruderi, muri, palizzate tutto sembrava coperto di neve. Furono distribuiti ai numerosi bambini da improvvisati « petoraleri » pera in ghiaccio e castague arrestite nel forno del pasticciere Piva. Una lotteria valanga a favore della lega ed una privata sottoscrizione per orbite famiglie delle vittime del disastro di Beano diedero la nota patrictica alla festa. Il programma della Banda Civica dovette replicare una parafrasi dell'Inno della Ginnastica egregia fattura del maestro Cartocci. I quattro salti finirono alla 1

La trasformazione del giardino è opara dello scultore Bittesnich.

Lagn postali. — Non è la prima volta Che ciò succede; ma va rimarcata la mancanza avvenuta ieri sera di tutti giornali italiani che ordinariamente porta il diretto delle 6.42. E' una svista od è qualche altro motivo da ricercarsi in tali mancanze? Provveda chi deve.

Querela. -- Abbiamo sentito a dire che il consigliere edile superiore sig. ingegnere Bonaria e l'architetto signor Antonio Battistig intendono di sporgere querela contro il giornale clericale « L'eco del Littorale » che diede ricetto ad articoli da loro ritenuti offensivi e per i quali fecero anche una interpellanza all'ultima seduta del consiglio.

Le sergenti della Castagnavizza sono bensì di qualche entità: ma certo non tali da lusingare nessuno su di una possibile probabilità di avviamento verso la soluzione del provvedimento d'acqua della città e tutto al più po tranno servire per le ricerche eventuali di là da venire, che potrebbero anche avere per conseguenza l'abbandono di altri progetti di più pronta esecuzione. Cosa già verificatasi altre

E daghela! — Non è una novità per nessuno, ma giova ripetere il fatto, che gli sloveni dopo l'acquisto di fondi minori e di altri fabbricati comprarono il tondo Cecconi sul Giardino pubblico dove stanno erigendo un grande fabbricato poi il fundo Venuti, il Hatel della Meridionale ed ultimamente l'Albergo al Cervo d'oro Ma loro oltre lo spirito d'intraprendenza anno in condizionativo l'appoggio si Banchi a di altri Istituti di credito Ed i nestri cosa fanno chi li appoggia? Ora c'è un altio licale pubblico con annessi e c'an sei in vandite, ed è certe che anche qui sto cadrà nelle loro mani. Povera Gorizia!

PASHACCO

- Per le vittime di Beane. Questa Giunta municipale riunita

d'urgenza votò lire 20 a favore delle vittime del disastro di Beano.

Il parroco di questo comune invitò dal pergamo la popolazione a concorrere col suo obolo alla sottoscrizione stessa. Questi nobil ssimi esempi speriamo trovino imitatori.

#### CIVIDALE.

— Il lutto a Cividale. 30, agosto. - Anche a Cividale il lutto per le vittime dello scontro ferroviario è stato profondamente sentito dall' intera cittadinanza. Il nostro Municipio ha ieri mandato una rappresentanza ed una corona di fieri.

— Sagra melanconica. La sagra di S. Elena, o meglio sagra delle angurie, che, secondo il solito, doveva riuscire deliziosa, quest'anno ha avuto poco concorso di gente.

- La compagnia Zago a Cividale. La Presidenza del nostro teatro ha impegnato la celebre compagnia Drammatica Veneziana del cav. Emilio Zago, per una serie di 4 rappresentazioni che cominceranno la sera del 5 corrente e seguiranno il 6, 7 e l'8.

#### S. DARIELE.

— Per la venute del Ministro Balenzano. (Apio) 26 agosto fervono nel paese i preparativi. L'on, sindaco cav. Cedolini lavora con tutto il suo maggior buonvolera perchè l'illustre ospite abbia ad avere degna accoglienza.

Festeggiamenti. -- Il programm 1. ler sera in una sala del caftè Piccoli si è riunito il comitato dei festeggiamenti che avranno luogo il sei settembre p. v. coll' intervento di S. E. il Ministro dei L. P. per l'inaugurazione dei laveri del Ponte di Pinzano.

Fu concretato il seguente programma che, salvo poche modificazioni, rimarrà definitivo:

Core 9.50. Arrivo del treno speciale cogli invit tiged il Ministro Balenzano.

Ore 1 pom. Vis ta sila nuova Casa di Salute, alla Biblioteca, al Monte di Pietà ed ai monumenti cittadini.

Ore 3. Bancheito al grande Albergo

Grande Convegno Ciclistico. Ore 2. Apertura del recinto di piazza del Mercato e della grandiosa Pesca di beneficenza.

Chiocchi e giochi umoristici. Ore 6. Estrazione della Tombola con

vistosi premi.

Artistica illuminazione, gran ballo Popolare nel recinto. Durante la giornata daranno concerti le bande di Gemona, Spilimbergo e la cittadina. Verrà eseguito un concertore dalle

tre bande riunite. Spetiacolo Pirotecnico.

#### MARTIONACCO.

- Il riterno da Grado. Sabato sera ritornarono alle loro case i componenti la colonia marina di questo Comune. Essi si trattennero a Grado quindici giorni ed ebbero il tempo favorevole. Veggonsi già sui loro volti rinfrancati e lieti i primi effetti della CUTS.

All'arrivo erano attesi dall'organizzatere della colonia D.r Umberto Grillo e dal Segretario comunale i quali furono giorni prima a visitarli a Grado. Entrambi furono fatti segno a manifestazioni di gratitudine da parte dei beneficati, manifestazioni che essi invece più meritatamente rivolgono ai molti compaesani che con mirabile siancio di carità fornirono i mezzi finanziari; al Municipio di Grado che esentò i bagnanti dalla tassa di cura e concesse un mite abbonamento alla tassa bagni; al sig.r Colautti che diede la vettura pel viaggio di andata e ritorno a prezzo limitato, e finalmente e specialmente al sig.r Stefano Dovier, proprietario dell' Hotel Central di Grado che elloggiò i bagnanti meglio che si potesse desiderare e servi loro vitto buono e abbondante per poco denaro, non solo, ma ebb per essi amorevoli e premurose cure.

#### S. VITO AL TAGLIAMENTO

— In Pretura 30 a70\*to. — (Ca+lo.) — Garna Luigi fo Paolo, d'anni 42, bracciante, censurato, di Casarsa, viene condannato a 15 giorni d'erresto perchè il 7 luglio nell'osteria condotta da Azzano Emma in S. Vito, fu colto in istato di manifesta ubbrischozza melesta e ripugnante.

- Non teme la galera. Benvenuti Enrico di Angelo, d'anni 24, industriale, di Bagnarola, è imputato 1.0 di violenza private, per avere in detta località nel 17 luglio minacciato certa Sigalotti Italia, maritata Zumparo, colle espressioni : « Se non rinunzi alla causa (civile) contre min paire, in ti ucciderò! Non temo la galera! > 20 di ingiurie, per avere nelle stesse circostanze, apostrofeto la Signiotti con frasi poco parlamentari.

E' strenuamente difeso dall'avv. Franresco Ginis. Il Protore crede bane condannerlo in complesso a 17 giorni di reclusione. Il B nvenuti trovasi in questa carceri per senntara 25 giorni di reclusione nes altreggio.

- Pel disastro ferroviario. Perdura ancora vivissima in questa dell'ecacittadinanza. l'impressione tombe di Codroipo-Pasiano. Molti si sono recati sul luogo del disastro. Tutti i giornali, massime quelli di Provinvia, vanno a ruba.

#### **TOLMEZZO**

- Corriero giudiziario.

Con sentenza del 28 agosto corr. questo Tribunale condannava Vergendo Gio. Batta fu Gio. Batt. di Cividale e Gimetti Eugenio di Francesco di Pordenone rispettivamente alla pena di mesi uno e L. 40 di multa il primo e il secondo a 25 giorni di reclusione e a L. 33 di multa per truffa commessa a Socchieve nel 26 luglio 1903 facendosi somministrare dall'oste Spangaro Andrea da mangiare e da bere e allontanandosi poscia bene pasti et bene poti senza pagare dicendo che non avevano denaro.

Il secondo (Gemetti) venne condannato a L. 10 di multa per avere con atti osceni offesa la pubblica decenza.

#### VARMO.

- Suicidie. Ad ora imprecisata del 24 corr., certo Antonio Valussi fu Giuseppe, d'anni 36, contadine, salito nel granzio della sua abitazione al 2.0 piano si appiccò. Al mattino seguente fu scoperto dal proprie zio Giacomo Valussi.

La causa del suicidio è attribuita all'abuso di liquori.

Il suicida lasciò il seguente biglietto: Valussi Antonio selerato inicuo non precar perme chelse tutto tempo perso a Dio a Dio a Dio tutti.

- Società Dante Alighieri. La famiglia Tomasoni di Buttrio, per onorare la memoria del compianto suo capo avv. Luigi Tomasoni, prgò la somma di L. 50 alla Dante Alighieri, della quale l'estinte era benemerite S0C10.

- Concerto. La banda cittadina suonerà questa sera dalle 16 alle 18 nel recinto dell'Esposizione degli animali bovini e suini in Piazza Umberto Lo

Comunicationi al Mindaco. Udine, 31 agosto 1993

III. Sig. Sindaco di Ildine

Mi affretto di trasmettere qui acclusa alla S. V. III. un esemplare del Mani. festo da me iersera pubblicato, nel quale è tras ritto integralmente un telegram. ma con cui S. E. il Ministro della Guerra esprime i ringraziamenti di Sua hia sti il Re per le splendide onoranze rese in questa città alle vittime del disastra ferroviario di Beano.

Voglia III.mo sig. Sindaco gradire to. che i sensi della mia particolare rico. noscenza verso codesta onorevole And ministraziono comunale che anche nella luttuosa circostanza seppe coma sempre mostrarsi all'altezza del suo mandata di degno rappresentante della Cittadi. nanza udinese, a niuna mai seconda per patriottismo virilmente e civilmente sentito.

Gradisca, onorevole sig. Sindaco gi atti della mia più sentita considera.

> Il Prefetto Donneddu.

Il Sindaco di Udine, diramerà oggi il seguente manifesto:

Il sottoscritto si onora di rendersi interprete dei sentimenti di S. M. Re e del Governo verso i cittadini e le Associazioni che hanno preso parte alla genero a dimostrazione di lutto del 29 scorso, portando a pubblica conoscenza il seguente telegramma, testè ricevato da S. E. il Menistro della Guerra :

Sindaco Udine

Traviso, 30 agosto.

Informato eccesionali spiendide commoventi oppranze rese alle vittima dello scontro notta 27 complo gradito dovere a nome di Sua Maestà il Re e del Governo di porgere a codeste nobili popolazioni le più vive grazie e gli atti di più profonda riconoscenza con preghiera di renderle manifeste alla cittadinanza e alla numerose associazioni sia della città che della provincia per i s ntimenti di patriotismo e di profondo rimpianto manifestati in questa dolorosa direostanza.

Ministro Guerra Ottolenghi.

Pola, 28 agosto 1903.

Al mestro Sindago furono inviati in questi ultimi giorni i seguenti telagrammi:

Studenti Polesi piangono fratelli vittime Co-

Arenzo. 28 agosto 1903. Superbi appartenere regione Giulia inviano patriottica città ringrasiamenti solenne affermaxione facendo voti realizzazione altissimi

Leda Baştanzetti Nicolò Ragosa Dialma Bastanzetti Giovanni Barbina

Anderno 30 agosto 903. Italiani ogni provincia e oltre mare ospiti stabilimento idroterapico Andorno inviano dalla patria Pietro Micca al Capo cotesta patriottica città espressione fraterno cordoglio Inttaosa morte nostri valorosi soldati affidando V. S. distribuzione lore obolo famiglie vittime ringraziando.

Dottor Vinaj Canova.

Ponte nelle Alpi, 29 agosto 1903. Informato da comandante cotesto presidio solenni oporanze funebri tributate vittime disastro per cura codesto onorevole Municipio mentre assisto profondamente addologato mesta cer mon a cui mi rappresenta comandante cotesto presidio affrettomi porgere vossignoria e oporevole Giunta sentiti ringraziamenti.

.... Generale Radicati. Vita militare.

Cappelli Giusepps capitano in aspettativa speciale a Cividale per la durata di un anno con R. Decreto 28 luglio 1902 è richiamat : in servizio effettivo al 61.0 reggimento fanteria con decorrenza su gli assegni dal 16 agosto 1903.

Liberati Enrico, Mazza Salvatore, Feriosio Vittorio sottotenenti nel reggimento cavalleggeri Saluzzo, nominati con R. Decreto 25 agosto 1903 e riusciti idonei anche nel corso complementare d'istruzione della scuola di cavalleria 1902-903, hanno stabilito l'ordine d'anzianità dal 25 agosto 1903 ciò secondo le norme dei paragrafi 115 e 116 del Regolamento sull'avvanzamento nel R. Esercito 19 maggio 1898.

Vitali Cesare distretto di residenza Forli, militare di 1.a categoria e volontario di un anno laureato in zooistria è nominato sottotenento veterinario di complemento e destinato effettivo per mobilitazione al 1.0 reggimento artiglieria di campagna e pel servizio di 1.a nomina presso il reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

Società reduci.

Nella luttuosa circostanza della morte del benemerito nostro socio effettivo Avv. Luigi Tomasoni veterano del 1848-49 la famiglia elargi a questa Società la generosa somma di L. 100.

La sc. ivente a nome del Consiglio Direttivo e dei Soci che verranno beneficati esprime pubblico ringrazia. La Presidenza mento.

— Lanciate di colombi viaggiatori. Questa mane alle 10112, nel recinto dell'Esposizione degli animali bovini e suini, seguirono le due lanciate di colombi viaggiatori, per conto della So-

cletà colombofila di Parma. Una cartelina delle Sartine terinosi. Questa mane, al Civico ospitale, giunse una cartolina, inviata da un gruppo di sartine torinesi, --- di cui il 14.0 fanteria ha ivi guarnigione - le quali augurano al soldati come una pronta guarigione.

I to Vênu setter ieri : a 294 mento

VOG

den

colo

Soci

lato

si ar

stazi

num

Mimi

a ber

berco

congr

mili gratui none il lutt - Pe VI Per la commi Depute il pred

pe" 1' lemmi si sono definiti Dom Parte d Daniele nove, n

Percott questo | mmess OSEO1 8 11 17 degli ar e i soge 2 PAZZA

is si ar telli, gic

ter 1

 $clu_{S_0}$ 

lanj.

[uale

ram.

lerra

3 37

so in

astro

au.

rics.

An.

nella

opre,

adj.

onda

ente

.810

oggi

lersi

Di e

CO.

astè

lella

ito,

notte:

deste

ra d

della

a do-

hi. 🗀

ela-

63.

e Co-

ria ng

affer-

nsi mi

bina

03.

ept ti

riane

oglio

ando

time

aesta

noris |

lu-

con

Igo-

)3 e

115

028-

er:-

ggi.

ggi-

cietà

iglio

azia.

orl.

del

ni e

So-

unse

30 di

quali onta

Questa sera riposo. Domani unica serata popolare con l'opera Germania.

Venerdì venturo l'orchestra del Teatro Sociale, gentilmente concessa dall'Impresa cittadina, eseguirà all'Esposizione un grandioso concerto. Il ricavato è destinato a totale vantaggio della famiglie dei poveri colpiti nell'orrendo disastro di Pasian Shciavonesco.

- Offerte per le vittime di Beano. Somma precedente L. 241.

Giacomo Tomasoni di Buttrio L. 10, Teresina Burghart di Pontebba 5, Ernesta Morocutti Pontebba 5. Totale 261. Cominotti Ferdinando cent. 50 dette già L. 1.00.

#### COSE DELL'ESPOSIZIONE.

Riprendiamo - dopo averla per tanti giorni dimenticata affatto - la cronaca della nostra Esposizione, e degli aunessi e connessi», come direbbe un legule.

I PREMIATI DELLA MOSTRA TEMPORANEA DI ORTICOLTURA.

La Sezione XXVIII della Giuria di floricoltura, frutticoltura ed ortaggi assegnò i seguenti premi:

Premio di Il grado, Antonio Mat. tiussi da Fagagna per collezione di legumi freschi e per asparagi conservati. Premio di III grado, Fausto M. iners di Pordenone, per collezione di patate, anche per varietà da forz.

Menzione onorovole, Angelina Ciani di Ciconicco e Dante Marchiori di Lendinara.

Diploma di benemerenza, dott. Arturo Magrini di Luint, per ventiquattro specie di funghi essicati, con illustrazione a colori.

Gli espositori erano otto. CONVEGNO STUDENTESCO

INTERUNIVERSITARIO. Ecco il programma del Convegno studentesco che sarà tenuto nei giorni 3 e 4 del mese di settembre p v.

Giovedi 3 settembre.

Ore 10. Ricevimento alla stazione ferroviaria e ingresso alla città su carri trionfail. Corse dei fiori. Ricevimento in Municipio. Discorso del sindaco e parole del presidente del Congresso. Ore 14. Conferenza del senatore prof. De Giovanni sul tema : « Ma che cosa

vogliono gli studenti?> Ore 15. Bicchierata offerta dagli studenti friulani sul colle del Castello.

Ore 17. Visita all' Esposizione. Ingresso gratuito ai congressisti. Spettacolo in onore degli studenti al «Teatro di varietà ».

Ore 2030. Serata di gala al Teatro Sociale colla Germania con speciale ribasso per i congressisti.

Venerdi & settembre.

Ore 9. Inaugurazione del viceconso-

lato della « Corda fratres ». Ore 10.12. Partenza per Cividale ove si arriverà alle 10.45. Ricevimento alla stazione, entrata in città, visita ai monumenti, bicchierata offerta da quel Municipio.

Ore 17.15. Partenza per Udine. Ore 18. Seconda visita all'Esposizione. Ore 21. Recita studentesca al Minerva beneficio della « Lega contro la tubercolosi » con speciale ribasso per congressisti.

I termini di tempo per i viaggi divenuta a Udine sono portati fino al 3 settembre, per il ritorn i fino al 10. GLI INGRESSI

in via Felice Cavallotti sommarono ieri a 739, quelli in Piazza Garibaldi a 294. In totale ingressi 1033 a pagamento, altri mille circa a prezzo ridotto. l militari del 14.0 e 79.0 ebbero ingresso gratuito. Sabato visitarono l' Esposizione solo circa 330 persone, e ciò per il lutto cittadino.

- Per la prossima Esposizione bo-

ll preciso programma per la mostra Il giorno g. p. v. Si raduna la Giuria per l'esame dei riproduttori maschi e semmine del tipo iurassico e con oggi si sono iniziate le pratiche per la scelta definitiva dei numero i ins ritti.

Domani seguirà l'ispezione in gran parte del distretto di Udine e di S. Daniele, lunedi pure Udine e Palmanova, martedì Codroipo, mercoledì per Percotto nel territorio di Cividale. In questo primo periodo della mostra sono ammessi tanto animali pezzati bianco e rosso e bianco e nero (tipo iurassico.)

Il 17 settembre si terra l'Esposizione 18 si ammettono i bovini castrati, vi-

medaglie d'oro, d'argente, di breuze come da distinta che va pubblicata, oltre numerosissimi premi in denare.

Per schiarimenti gli interessati, si possono rivolgere al sig. Veterinario, Provinciale con recapito anche alla sede della Giuria Generale, piazza Ospitale N. 1.

	Camera di Commercio di Udir	ie.
,	Corso medio dei valori pubblic	ie d
	cambi del giorno 92 agosto 190	3.
	Rendita 5 010	102.4
	4 4r2 0r0	
	3 412 010	110.
	3 00	72.
	Asioni	
	Banca d' Italia	1059.6
	Ferrovie Meridionali	698.
	Mediterrance	487.5
	Obbligazioni	
	Ferrov. Udine-Pontebba	505.3
	Meridionali	355.7
	Mediterranes 4 010	510.
	italiane 3 010	356,8
	Città di Roma (4 010 oro)	517,5
	Cartelle	
	Pondiaria Banes Italia 4 000	510.5
i	. 010 211 b « .	510.7
J	Cassa risparmio, Milano 4 010	513.7
ì	» » » 5 0j0	520
ı	s fat, Ital, Roma 4 010 , , ,	
Į	* * * * 4 112 010 , ,	
i	Cambi (chèques a vista).	
I	Francia (oro)	99 9
ı	Londra (aterline)	25.1
ı	Germania (marchi)	123.2
ŀ	Austria (corone)	105
I	Pietroburgo (rubli)	265.7
ŀ	Rumania (lei)	98.8
ŀ	Nuova Jork (dollari)	5.1
ļ	Turchia (lire turche)	22.7
ł		

## (Vedi in 4.a pagina)

Pubblicazioni.

Sonetti Friulani di Pieri Corvatt El Cun rantevott Prefazione di G. Marcotti. Udine, 1903. Tip. D. Del Bianco. -L 1 .-.

Il poemetto grazioso e forte è venuto a soddisfare la lunga attesa di chi sente la grandezza della patria fin nelle minime cos, e agogna al trionfo della coltura italiana non nella lingua soltanto, ma anche nei singoli dialetti che le proprie caratteristiche sacrificando alla compagine d'lla lingua nazionale, le coltiva però a sè stesse come ultima floritura contro cui s' avanza il freddo distruggitore. Il dialetto nostro che non è degli ultimi d'Italia ha avuto felici scrittori, e, con nostro legittimo orgoglio, ne ha ora presente; tra questi, P. Corvatt.

In una raccolta di quadretti storicamente poetici e poeticamente veri tu trovi qui rappresentato il maggior avvenimento friulano dell'epoca, che parve delirio ridevole alle menti calcolatrici e che era invece fiumana d'amor di patria e di libertà che, secolarmente costretto, si trovò versato perfino nell'istinto di tendere raccolta, irrefrenabile al mare della vita.

P. Corvatt vi ha vissuti psicologicamente giorni tormentosi di lotta e di selezione fra fanti elementi che avventavano imperiosi a civettuoli alla sua fantasia, e ch'egli intuiva che se da un lato crano g oveveli all'insieme epico romanz sco, dall' altro nuccevano a quella così detto economia di lavoro che oggidi si richiede perfino nelle opere pratiche

Forse la prima stesura di questo Cuarantevott vanteva più varietà e bellezze, forse nella scelta laboriosa andarono dispersi fiori soavissimi; ma... oh, la moda! la moda con cui anche i poeti vengono ad accordi, per sfuggire al pericolo di nascere dimenticati!

Ma inoltriamoci in questo teatro quarantottesco, in questo padiglione circonfuso di luce poetica, corso da brezze di amor patrio o d'un alitare di patetiche aure, ove storniscono talora folate d'amor gaio, tall'altre tagliano l'aria fischiando gli strali dell'ironia!

Gli ottanta sonetti sono altrettanti quadri più o meno luminosi; il colore più qua e più là diluito in un grigio che è troppo in uso, non è però mai stemperato; e un pennelleggiare spedito completa un disegnare corretto. Dopo un'analisi minuta le tinte or vivaci, ora ardenti, ora stridenti sono pienamente giustificate; ce ne sono in urtante comtrasto, ma poi allontanandovi, si fondono in armonica impressione. Rimane sempre la scena, rimangono le scene, i fatti, le figure certi caratteri, certe grottesche e le macchiette vive ed i personaggi staccati dal fondo, saltanti su da quello Per la prossima Esposizione bovina la per noi ancor buio quarantotto che commiss one speciale incaricata dalla alle volte malediciamo, ma che do-Deputazione Provinciale ha compilato vremmo sempre benedire e ricordare con animo. Quaran, Totate, Grivor sono tipi che attendono la cresima del tempo; Vecchio crociato, Pascual e pre Costantin sono macchiette riuscite. L'apparire del tricolore, Patria e Fede, Il Friul, Rimpianti e Prindisi del Vecchio Corvatt, le confessioni di Totate, la Libertà moribonda e la Campana e il Cannone sopra ogni altro, sono sonetti d' egregia fattura non solo, ma meri-

raj ji

tevoli della firma d'un poeta di grido. La metrica non è il mio forte; ad ogni modo esprimo un parare che spero condiviso da' competenti.

Il sonetto viene trattato dall'autore degli animali presentati come gruppi con franchezza e spesso con sicurezza e i soggetti di tipo alpino specialmente singolare; le spezzature se tal fiata la razza di latte. Nel successivo venerdì vanno a scapito del ritmo, ridondano però sempre ad efficacia di trapassi e telli, giovenchi e bovini sia da levore prestano collegamenti di concetti che sembrano di frequenti noti fatti; la ber i riproduttori vi sono speciali rima varia, spontanea si che pare fusa i

nel pensiero. Insomma, poeta nella concezione. P. Corvatt lo sara anche nella forma, dopo quel lungo e lento lavorio che guida alla perfezione, alla quale egli anela come cervo sitibondo al ciangottare di lieto zampillo, incurante degli strappi de' roveti alle agilissime gambe veloci.

Incontentabile in fatto di lingua, 10 dovrei addebitargli qualche espressione ricercata, forse più italiana che friulana; ma le son poche; eppoi, in poesia chi non le ammetterebbe?

Storicamente, contro il nostro ed i cronisti, (nessuno si scandalizzi i) direi : in Zaccaria Bricito o non c'era sincerità, o lui fu un Pio IX udinese.

G. Costantini.

Totale N. 25

STATO CIVILE. Bollettino settimanale dal 23 al 29 agesto. Nancite. Nati vivi maschi 10 femmine 13 morti

Esposti >

Pubblicasioni di Matrimonio. Rag. Alberto Mentil impiegato con Ida Pavoni civile.

Matrimoni.

Alessandro Vidussi agricoltore con Teresa Burella casalinga - Antonio Lorenzutti braccianto con Domenica Degano operata di cotonificio - Paolo Larocca negoziante con Chiara Santi civile - Ermenegildo Tosolini fornale con Antonia Zamelo casalinga.

Horti a domicilio.

Giovanni Massoli di Filippo d'anni 24 muratore - Eugenia Fortunato fu Vincenzo il anni 22 sarta - Lucia Narduzzi di Gio. Batta d'anni 20 setatuole - Angela Tonutti di Gio. Batta di anni i e mesi 10 - Pietro Nadali di Glovanni d'anni i e mesi i - Morgherita Bares di Amedeo d'anni 1 - Bianca Petrozzi di Carlo d'anni 2 e mesi 5 - Luigi Zanuttini Lodolo In G. B. d' anni 38 contadina - Teresa Modetti fu Augelo d'anni 78 contadina - Emilio Zamolo di Santo d'anni 2 e mesi 2 -Gluseppe Orlando fu Giacomo d'anni 83 fornaio - Francesco Capelletti fu Carlo d'anni 75 ortolano - Maria Damiani-Defent fu Arcaugelo d'anni 62 casalinga - Giacomo Miss fu Giacomo d' anni 79 soultore in legno.

Morti well' Ospitale Civile.

Maria Ferino Michelutti fu Mattia d' anni 82 contadina -- Angela Cuttini-Pecoraro fu Leonardo d'anni 78 casalinga - Luigi Boschetti tu Glacomo d' anni 64 noreino - Giacomo Di Pilippo in Sante d'anni 55 bracciante - Leopoldo Perino fu Ferdinando d'anni 25 fornae alo - Regina Botti di Guglielmo di mesi 6 - Giovanna Fabbro Bin di Leonardo d'anni 44 contadina - Rosa Gobitto-Mestroni fu Augelo d'anni 78 contadina - Agostino Morelli di Luigi d' anni 22 soldato nel 14.0 reggimento fanteria.

Totale n. 23 dei quali 7 non apparteneuti al Comune di

Estraxione: 29 Agosto	VENEZIA BARI FIRENZE MILANO NAPOLI PALERMO ROMA TORINO	25 73 25 39 13 11 40 2	10 36 9 41 40 30 18 69	26 50 22 29 12 17 47 56	73 6 23 56 61 25 16 26	33 25 51 36 28 57 20 43
					_	

N. 1006

### Municipie di Dogna.

Avviso di concorso.

A tutto 13 Settembre p. v. resta a perto il concorso al posto di segretario di questo Comune collo stipendio di lire 960 .- gravato dall' imposta ricchezza mobile e pagabile in rate mensili postecipate.

Le domande di aspiro dovranno essere corredate dai prescritti documenti. Dogua, 24 agosto 1903.

Il Sindaco E. Martina

firmat Mourico, nerente responenbile.

### Lezioni di musica.

Il maestro di musica, e professore di violino Arturo Blasich residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedi e venerdi d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

#### NON MANCATE

di fare una visita al negozio ed ai magazzini della Ditta

Domenico Bertaccini in UDINE - Via Mercatovecchio

e così persuadervi che ivi si trova tutto quello che può occorrere per addobbi, forniture delle Chiese; in metallo, argentato e nichellato, resistendo tutti a qualsiasi calore senza ossidarsi.

Inoltre ha vi un sicco a variato assortimento di palme fiorate e di corone mortuare, di chincaglierie, di oggetti per illuminazione e per cucina, di giocatoli d' ogni qualità e prezzo.

Vi si trovano pure gli indispensabili forni casslinghi per cuocere da soli qualunque cos con incalcolabili vantaggi di combustibile e di tempo.

#### Fiaschetteria Toscana UDINE - Via della Posta, 8 - UDINE

Vendita di Vino

delle migliori cantine cen speciale servizio di cacina a fredde

Durante il periodo dell' Esposizione il locale rimane aperto sino alle prime ore del mattino.

Servizio vino a domicilio - con magazzino fuori dazio »-Ditta VALENTE TOZZINI

La Direzione del

si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'istituto rimane aperto a quei giovani che dovendo, nel prossimo ottobre, sostenere gli esami di riparazione, hanno ora bisogno di

lezioni speciali nelle singole materie. Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori di questo Cellegio, fino ad ora valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

> Si accettano anche esterni. Retta modica.

## Ferro-China-Bisleri

### Liquore ricostituente

dere rimedi.

Palermo, medico della

Il ch.mo D.r VIN-CENZO ARGENTO di

R. Casa, scrive: Sin dal periodo dell'E-

sposizione nazionale in questa città, ho adoperato ad intervalli e secondo le occasioni. il FERRO-CHINA-BISLERI e posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonche gradito

e di facile somministrazione agli infermi,

che per loro natura sono negativi a pren-

### ACOUA DI NOCEBA UZEBRA

(Norganie angelica) Haccomandata da centinaia di allestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

#### Premiate Stabilimente Bacelegice MICHELE MOZZI

**Vittorio Veneto** XXV anno d'esercizie XXV

Directore Tecnics approvato dalla Regia Stazione Bacologica di Padova.

Onorificanze ottenute:

Diploma d'Opore Associazione Serica del Picmonte 1896 — Medaglia di Bronzo Esposizione Nazionale di Torino 1898 — Diploma d'onore Accedemia Parigina degli Inventori 1900 - Diploma d'ionore Cividale del Friuli 1900 - Medaglia d'oro Lione 1900 - Medaglia di bresse Associaziona Agraria Friziana Pezzuole del Friuli 1900 - Medaglia d'oro Roma 1902 - Medaglia d'argento Reale Istituto Veneto di Scienze

Confezione seme bachi esclusivamente cellulare. Rigorosa selezione fisiologica e microscopica. Specialità nei primi increci Giapponesi e Chinesi. Razze svelte e robuste allevate in località montuose e nelle proprie colonie. Risultati costantemente splendidi. Chiedere programmi, campioni bossoli ecc

1903 - Croce al Merito Roma 1902.

# Regio Collegio Convitto Nazionale

con regle scuole ginnesiali, tecniche et elementari interne

Questo Convitto, che, dei due governativi - Cividale e Venezia delle Provincie venete, è il sele nel Frinit, ha per unico fine di crescere giovani sani, educati ed istruiti.

Per i contributi del Geverne, dal quale interamente dipende, esso dà : con retta mitiasima — vitto ottimo per qualità e quantità; servizio e pulizia sotto egni riguardo inappuntabili;

a prezzo di costo — libri, cancelleria, vestiti, calzature ed oggetti di corredo;

gratuitamente - gi' insegnamenti ebbligatori del disegno, della calligrafia, della ginnastica, del ballo; e quelle teorico-pratice della lingua tedesca, dal quale però possono essere dispensati quelli le cui famiglie ne facciano domanda scritta;

a prezzi modici - l'insegnamento di altre lingue straniere, della musica e della pittura.

Il fabbriento maestoso, riconosciuto une del migliori d'Italia, gli stupendi e vasti parchi per le ricreazioni ed i giuochi, l'aria e l'acqua purissime lo rendono Istituto adattissimo a rafforzare la salute e favorire lo sviluppo dei giovani.

Retta per tutti i dodici mesi dell'anno: L. 432 per i giovanetti al disotto di dieci anni, e L. 480 per gli altri. Metodo educativo razionalmente paterno.

Per informazioni e programmi rivolgersi al

Direttore - Rettore

tutto l'anno Sividale del Frilli tutto l'anno

# 

a bese di FERRO-CHINA-RABARBARO

premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore ma

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un becherno prima del past. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. Il Chimico farmacista G. Baroggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la bolsaggine dei cavalli e fuoi, dell'Infallibile Estirpatore di Calli e delle Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque Tosso.

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA. Deposito per Udine presso il farmacista GIACOMO COMMESSATTI

国人語人語人国人国人国人国人国人国人語人語人語人語人語人 



Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi). EFFETTO PRONTO - NNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta lla visita?

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. 6 con apposito Inalatore ed Istruzioni — L. 5 senza inalatore,

più centesimi 80 se per posta. Diffidare di altri Clhorphénol Esigere le firme : Dott. PASSERINI - C. RAGNI.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmac.

MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Intressi, Corso Vittorio Emanuele. In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Star ese; far-

macia Centrale. « Crediamo che, allo stato attuale della : Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »

«Il Chlorphénol del Dott Passerini, Scienza, nessun'altra medicazione per le preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell' apparecchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo. »

Gazzetta degli Ospitali, Corriere Sanitario, N. 76, 1892. М. 26, 1892, In Udine presso Commessatti, Comelli, Fabris, Beltrame, farmacisti; Minisini

in Suburbio Venezia casa Giacomelli, vasti locali per uso

BIRRARIA O MAGAZZINO.

Per trattative rivolgersi all'Agenzia Giacomelli, Via Grazzano N. 21.

### Francesco Cogolo provetto callista



## DOMANDE 8 OFFERTE.

PERCASI subito, abile domestica es-D pace di cucinare e di qualsiasi lavoro per casa signorile dimorante in una prossima Città estera. Richiedesi ottime referenze. - Per informazioni rivolgersi in Via Villalta N. 108.

PREZZI D'OCCASIONE è peste in M vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi 21 Giornale, 53

IMPORTANTISSIMO !!! Nell' interessa I degli acquirenti per l'installazione de motori u gas, que povero, alcool, petrolio, benzina, chiedere preventivi e rayguagli alla Ditta: G. B. Marzuttini e Cli, unica rappresentante per città e provincia della Casa « Tangyes » di Birraingham. Depositariadelle ben note o insuperabili bicicletto « Marchaud » cen accensione al magnate. Visibili le stesse in Piazza Umberto I.o N. 10, all'Officina Marzuttini, con annesso Garage costruito per comodo dei Signori Automobilisti.

Si caricano accumulatori. 131

## GIUSEPPE LAVARINI

#### Grande Assortimento

Conbrellini sola lautania ultima nevità da lire 3, 4, 5 sino a lire 40 al pezzo

9 Ombrellini cotone novità da lire 1, 2, 3, 1, 5, al pezzo.

Prezzi de non temere concerrenza

Arrectimente BAULI o TALIGIE di qualunque forma o granderras prezzi da non temere concertenza

Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori ASSOPTIMENTO Portarogii - Portamonete - AFG.

Si coprono Ombrello e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

# Iossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Caffredderi - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

## PASTICLIE alla CODEINA del dott. BECHER

Da non confondersi con le numerore contraffazioni molte volte dannose alla salute. Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina : i medici quindi pos-sono adattare la dose all' età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1 cad. Milloni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mende.

#### DIFFIDA

La Ditta A. Hanzoni e C., unica concessionaria delle Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal Lo Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Colored to the second of the second

Spilimbergo

0. 8.15

M. 13.15

0. 17.30

Venezia Portog. Casarea

0. 5.30 8.21 9.2

14.-

Deposito generale per l'Italia A. Manzoni e C., chimici-farmarcisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pletra, 91 ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America. Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.

Da Cividale

In Udine presso: Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda farmacisti. - Minisini negoziante.

#### De Partoble 0. 14.39 0. 16.55 D. 18.39 a Venezio Pa Venezia 7.43

0. 17.35 D. 17.10 Da Udine a Udine 0. 4.40 A. 8.20 0. 5.10 15.25 D. 11.25 0.10.45 0.13,20 0.17.30 0. 18.37 M. 23.35 D. 20.23 In Trieste Da Edine M. 21.25 D. 5,30 A. 8,25 0. 8.--

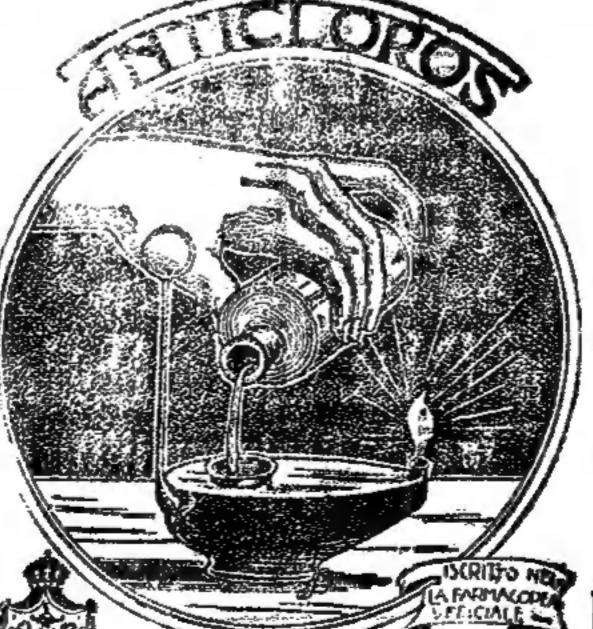
М. 15.42 0. 17.25

M. 6.— M. 10.12 M. 11.40 M. 16.5 H. 15.23	6.31 10.39 12.7 16.37 21.50	M. 6.46 M. 10.53 M. 12.35 M. 17.15 M. 22.—	7.16 11.18 13.6 17.46 22.28
Da Udine	a S. Giergie	Da S. Giergie	a Udine
M. 7.24 M. 13.16 M. 17.56	8.12 14.15 18.57	M. 9.5 M. 14.50 M. 20.30	9.53 21.16 15.50
8. Siorgio	Pertegrasro	Portogrance S	. Giorgie
D. 8.17	8,54	M. 7	8.9
0. 9.1	10,	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15,35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	0. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20,24
Da S. Glor	gio a Trinate	Da Trieste a	. Giorgie
D. 9	10.40	D. 6.20	8.7
0. 16.46	19.46	M. 12.30	14,26

a Ligino	COMBINE S	pulmoergo
7.16	0. 9.15	10.—
11.18	M. 14,35	15.25
13.6	0. 18.40	19.25
17.48	}	17.
22.28	Casaras Port	og. Venesia
-	0 6.	
a Udine	D. —.— 8.	KQ 10.16
9.53	A. 9.25 10.	
	0. 14.31 15.	
21.16	0. 18.37 19,	
15.50	0. 10.01 18	10 91 90
Classia	D 20.	10 21.00
Giorgie		
8.9	Orar	o della t
8.57		Udine -
14.24		
16.41	PARTENZE	ARRIVI
20,24	Udine	8. Daniele
-	DA G.T	C. PHESOL

9.25 10. 14.31 15. 18.37 19,	15 12.17 55 18.20 20 —.—	D. 18.95	13.10 13.55 20.11 20.50
Orari		amvia a ve	pore
ARTENZE		. Daniele Partenzi	S ARRIVI
Udine		S. Daniele	Udine
8. A. S. T. 8. — 8.20	9.40	6.55	8.10 8.17
1.20 11.45	13	11.10	18.25 —.— 15.10 15.—
4.50 15.10	16,35	13.56	D.10 10.

#### DEL LABORATORIO REGIA FARMACIA CIABURRI di CERRETO SANNITA



« ... Come lampada che sta per spegnersi a cui si aggiunga nuovo olio... »

Tale il simbolo, e tale l'effetto che si ha dall'ANTICLOROSI, preparato di azione superiore per

### Anemia, Clorosi, Pallore delle Fanciulle

... 3.-- la boccetta. Inscritto nellà Farmacopea Ufficiale Tatte le specialità del Laboraterio Ciabarri sene largamente suggerite dal Medici.

### Neurastenie, Epilessia, Isterismo

e contre egni MALE NERVOSO dovato a povertà di sangue sono unici nel lero petere Preparati al Bromuro di Ferro Ciaburri (Inscritti nella Farmacopea)

Pillole lire 3 .- Liquido (Bromiron) lire 5.50.

ricostituento generale di primissimo ordine, à il vero specifico contro la MALIARIUMA MALARIA e le sue inferient. — In pasticche compresse oppure liquido e edulcorate per bambini L. 3.

READMAGA CIADURRI-COMO PRIMA INCOMININA soluzione dosata di chinian nell'acqua da usarsi anche sulle succhere, incominina nel casse, ovunque è indicata l'azione del Chiniae. — L. 1. — la boccetta. Vendita anche in tutte le farmacie



Le Celebri

traccia d'immagine.

# LASTRE IMPERIAL

danno al fotografo la certezza assoluta del successo.

.... Le Lastre Imperial sono veramente superiori a tutte le marche che da oltre 20

anni io ho provate. Por la rapidità io ne restai meravigliato ottenendo istantance all'ombra addirittura spiendide mentre colle altre lastre in egnali condizioni ebbi appena Cav. Lieonardi Fotografo di S. M. il Re d' Malia.

auto

fuoi

race lini,

& CE

frat

gere

Catalogo s richiesta - Agente F. Bietonholz, T.

\* A \$ 63.23 Lett. Edit 450